

**DELIBERAZIONE 3 MARZO 2020**  
**53/2020/A**

**RINNOVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE E IL COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA  
RETI E AMBIENTE**

Nella 1101<sup>a</sup> riunione del 3 marzo 2020

**VISTI:**

- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, del 15 dicembre 1978 (di seguito: decreto ministeriale 15 dicembre 1978), che designa il Comitato Elettrotecnico Italiano (di seguito: CEI) quale organismo di normalizzazione elettrotecnica ed elettronica;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 19 dicembre 2006, 304/06, recante la prima stipula del protocollo d'intesa tra l'Autorità e il CEI;
- la deliberazione dell'Autorità 26 maggio 2016, 264/2016/A, recante il più recente rinnovo del protocollo d'intesa tra l'Autorità e il CEI;
- il “*Memorandum of Understanding between the European Telecommunications Standards Institute (ETSI) and the National Standards Organisations in ETSI Member countries*”, siglato tra il CEI e l'ETSI in data 11 dicembre 2014 (di seguito: Memorandum 11 dicembre 2014).

**CONSIDERATO CHE:**

- il decreto ministeriale 15 dicembre 1978 riconosce il CEI quale organismo dello Stato italiano preposto alla normazione e all'unificazione in Italia del settore elettrotecnico, elettronico e delle telecomunicazioni, con l'incarico di partecipare ai lavori comunitari per l'elaborazione delle norme tecniche armonizzate di cui alla Direttiva Comunitaria 73/23/CEE del 19 febbraio 1973;
- l'Autorità, per quanto qui rileva, ha funzioni di regolazione e di controllo dei servizi di pubblica utilità nel settore dell'energia elettrica, con il compito di promuoverne la concorrenza e l'efficienza nonché adeguati livelli di qualità, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale. Per eseguire questi compiti, l'Autorità può avvalersi della collaborazione di altre amministrazioni pubbliche;

- la regolazione dei servizi di pubblica utilità, in particolare nel settore dell'energia elettrica, determina la necessità di una continua revisione e aggiornamento della normativa tecnica, che costituisce un naturale complemento di dettaglio delle disposizioni emanate dall'Autorità in materia di condizioni di accesso alla rete, di misura e di qualità del servizio;
- il CEI ha, tra le proprie finalità istituzionali, la promozione e la diffusione della cultura tecnica e della sicurezza elettrica mediante lo sviluppo di una serie di attività normative e prenormative a livello nazionale e internazionale che includono, oltre alla redazione dei documenti normativi e al recepimento delle direttive comunitarie e dei documenti armonizzati, azioni di coordinamento, ricerca, sviluppo, comunicazione e formazione, in sinergia con le parti coinvolte nel processo normativo;
- la collaborazione tra l'Autorità e il CEI, sin dall'approvazione del primo protocollo d'intesa, è stata proficua, permettendo il conseguimento di importanti risultati in particolare in materia di connessioni alle reti di distribuzione di energia elettrica, di qualità del servizio e di protocolli standard unificati per i contatori di energia elettrica in bassa tensione "di seconda generazione";
- il CEI ha siglato, con l'ETSI, il Memorandum 11 dicembre 2014, al fine di cooperare con il medesimo ETSI per la standardizzazione a livello europeo dei flussi di comunicazione; tale collaborazione può essere rilevante anche ai fini delle attività di competenza dell'Autorità, ad esempio, ai fini della regolazione delle *smart grid*.

**RITENUTO CHE:**

- il CEI, in funzione dei propri compiti istituzionali previsti dalla normativa di legge vigente e alla luce del Memorandum 11 dicembre 2014, possa continuare a offrire all'Autorità alcuni servizi utili al fine di fornire contributi all'Autorità per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali;
- sia opportuno confermare e consolidare il rapporto che si è creato tra l'Autorità e il CEI, mediante un nuovo rinnovo del Protocollo d'intesa;
- la collaborazione con il CEI possa utilmente continuare secondo le modalità e sui temi indicati nell'Allegato A alla presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di rinnovare il Protocollo di intesa tra l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e ambiente e il Comitato Elettrotecnico Italiano, sulla base dello schema allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2. di prevedere la sottoscrizione del medesimo a firma del Direttore della Divisione Energia dell'Autorità, dandogli mandato per i seguiti di competenza;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it).

3 marzo 2020

IL PRESIDENTE  
*Stefano Besseghini*